



PROGETTO CONCILIAZIONE “FAMILYHUB” – ALLEANZA VIMERCATESE

BANDO

SMART WORKING: SPERIMENTARE PER CREDERE

*Iniziativa finanziata da Regione Lombardia
a supporto degli interventi di conciliazione famiglia - lavoro*

PRIMA FINESTRA
(ottobre 2017-aprile 2018)

1. FINALITÀ DEL BANDO

Dopo la più che positiva esperienza del 2016, il presente Bando si propone di rilanciare il tema della conciliazione lavoro-vita privata intervenendo sulla **cultura del lavoro** anche attraverso il coinvolgimento di stakeholders chiave in materia di welfare: le **aziende, gli enti pubblici e gli operatori del privato sociale**.

Perché la conciliazione non sia vissuta solo come una condizione emergenziale, ma diventi una delle dimensioni del benessere delle persone e, di conseguenza, delle organizzazioni di cui le persone fanno parte è infatti necessario sostenere modelli di welfare innovativi anche in un’ottica di **cambiamento culturale** a garanzia di una continuità e sostenibilità nel tempo che vada oltre l’intervento pubblico.

Attraverso questa azione si vuole da un lato offrire alle **aziende** l’opportunità di ripensare o arricchire il proprio modello organizzativo in chiave *smart* (agile) e dall’altro si punta a sostenere il comparto crescente dei **lavoratori autonomi** (le cosiddette “Partite IVA”), che comprende una larga maggioranza di persone - spesso donne - che si sono reiventate professionalmente anche per il bisogno di conciliare i tempi del lavoro e quelli della cura. Il Bando prevede infatti un sostegno economico, nella modalità del voucher, per la fruizione da parte di **lavoratori subordinati e autonomi** (come meglio descritti al seguente punto 6) residenti nell’ambito territoriale di Vimercate, di postazioni di lavoro all’interno di uno spazio di co-working vicino al proprio domicilio.

Prima, durante e a conclusione della sperimentazione, verranno effettuati dei monitoraggi qualitativi e quantitativi sugli stakeholders coinvolti (professionisti, aziende, lavoratori), al fine di testare l’efficacia del lavoro smart sia in termini di produttività (incidenza su permessi/congedi per malattia/ raggiungimento obiettivi, ecc.) che di benessere/soddisfazione del lavoratore (gestione del tempo, qualità delle relazioni, creatività, ecc.).

La sperimentazione si propone dunque di:

- Favorire l'avvicinamento a modalità di lavoro smart da parte di singoli e delle aziende;
- Ridurre i tempi di spostamento dei lavoratori.
- Testare l'efficacia del lavoro agile all'interno di un ambiente ibrido come il coworking: né casa, né ufficio, ma un luogo di lavoro condiviso e flessibile.
- Dare evidenza degli impatti in termini di benessere e produttività e, sulla scorta dei risultati, progettare modalità di lavoro smart in maniera costante e strutturata.

2. CONTESTO E AMBITO DI INTERVENTO

Lo scorso 10 maggio il Senato ha definitivamente approvato il DDL sul lavoro autonomo recante misure per la **tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato**. L'approvazione definitiva del testo di legge assicura da un lato il rafforzamento della tutela dei lavoratori autonomi e introduce la disciplina del **lavoro agile** dandogli adeguato supporto normativo.

Il provvedimento norma dunque contemporaneamente due modalità di lavoro apparentemente molto diverse, quello autonomo e quello subordinato, sancendo di fatto un progressivo avvicinamento tra esse e, di conseguenza, un cambiamento culturale.

L'intento del legislatore è di introdurre uno strumento innovativo alternativo al telelavoro, rispetto al quale si caratterizza per minore rigidità normativa e maggiori potenzialità sia dal punto di vista del datore di lavoro, sotto il profilo organizzativo e in termini di **produttività e di riduzione dei costi**, sia per il lavoratore, in quanto garantisce la possibilità di **conciliare i tempi di vita con quelli di lavoro, secondo un modello organizzativo fondato sul concetto meritocratico del conseguimento degli obiettivi**.

Il presente bando ha dunque come obiettivo quello di contribuire al consolidamento di una cultura del lavoro agile, mettendo a disposizione delle aziende e dei lavoratori autonomi la fruizione di uno spazio "facilitante" e "flessibile" come il coworking.

3. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento per le attività inerenti questo bando è l'Ufficio di Piano di Offertasociale.

4. SOGGETTO ATTUATORE

Soggetto attuatore responsabile della realizzazione dei progetti nonché gestore dello spazio di coworking è l'**Associazione Slowworking**, con sede a Vimercate in Via Crispi, 19.

5. DOTAZIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA

Il budget complessivo dell'azione è pari a € **5.985,00** e sarà corrisposto direttamente all'Associazione Slowworking a titolo di cofinanziamento grazie al contributo regionale assegnato al Progetto Family Hub nell'Ambito del Bando per Alleanze Locali per la Conciliazione Famiglia Lavoro D.G.R. 5969/16 e Decreto attuativo n. 13378/16.

6. SOGGETTI TITOLATI A PRESENTARE LA DOMANDA

Possono presentare richiesta di contributo, esclusivamente tramite la modulistica specifica allegata al presente Bando:

- a) **Micro, piccole e medie imprese (MPMI), grandi imprese, enti pubblici o del privato sociale** con sedi legali o operative ubicate in Lombardia ma fuori dall'Ambito territoriale di Vimercate¹. Sono destinatari ultimi dei progetti **le lavoratrici e i lavoratori residenti nell'Ambito territoriale di Vimercate** e dipendenti presso le imprese richiedenti. Tra essi rientrano anche i lavoratori a tempo determinato e i soggetti titolari di un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa e collaborazione a progetto, purché la natura del rapporto sia compatibile con la durata dell'azione proposta a contributo. Tali lavoratori dovranno autocertificare, tramite l'apposita modulistica, la presenza di figli minori e/o altri carichi di cura. Ogni soggetto potrà presentare **un massimo di 3 domande** per altrettanti lavoratori aventi i requisiti indicati (Modulistica: **Allegati 1,2,3**).
- b) **Liberi professionisti o piccoli imprenditori (titolari o soci)** con sede nel territorio del Vimercatese che possano autocertificare tramite apposita modulistica la presenza di figli minori e/o altri carichi di cura (Modulistica: **Allegati 4,5**).

La presenza di figli minori e/o carichi di cura è un requisito necessario per la partecipazione al presente Bando e deve essere certificato allegando una copia dello Stato di famiglia.

7. INTERVENTI AMMISSIBILI

Possono ricevere contributi le richieste presentate da soggetti sia della tipologia a) che b) del precedente punto 6, riguardanti:

- a) Richiesta di postazione per 6 mesi con frequenza libera (minimo 3 giornate a settimana o 12 in un mese) – Numero voucher disponibili: 1
- b) Richiesta di postazione per 6 mesi con frequenza bisettimanale – Numero voucher disponibili: 2
- c) Richiesta di postazione per 6 mesi con frequenza monosettimanale – Numero voucher disponibili: 2

Tutte le postazioni sono attrezzate con collegamento via cavo e wi-fi e comprendono l'uso della cucina, della stampante, della sala riunioni e dell'archivio.

8. OBBLIGHI DELLE PARTI

Il progetto prevede da parte del Soggetto attuatore (Associazione Slowworking) attività di monitoraggio in itinere e supporto al lavoratore e all'azienda. Nello specifico il Soggetto Attuatore di concerto con il Soggetto gestore (Offerta Sociale) si occuperà di:

- stabilire, in accordo con le parti, gli obiettivi quali-quantitativi della sperimentazione;
- verificare la compilazione da parte dei lavoratori del registro presenze nel coworking;
- incontrare periodicamente il responsabile Risorse Umane o altro referente aziendale per monitorare indicatori quali-quantitativi;

¹ Agrate Brianza - Aicurzio - Arcore - Bellusco - Bernareggio - Burago di Molgora - Busnago - Camparada - Caponago - Carnate - Cavenago di Brianza - Concorezzo - Cornate d'Adda - Correzzana - Lesmo - Mezzago - Ornago - Roncello - Ronco Briantino - Sulbiate - Usmate Velate - Vimercate

- rilevare il grado di soddisfazione del lavoratore e dell'azienda (attraverso questionario e colloquio);

I lavoratori, siano essi dipendenti o autonomi, sono tenuti a:

- avviare la sperimentazione nei tempi e nei modi concordati con il Soggetto Attuatore;
- rispettare le modalità di frequenza prescelti in fase di candidatura;
- registrare le proprie presenze nel coworking attraverso apposito registro firme;
- rispettare, in generale, le norme di frequenza dello spazio nel rispetto del lavoro degli altri coworker e del Soggetto Attuatore, nonché gestore dello spazio.

9. DURATA DEI PROGETTI

La durata dei progetti è fissata in **6 mesi** (23 ottobre – 20 aprile).

10. VALORE VOUCHER

Il voucher viene erogato a titolo di cofinanziamento del 70% del valore della postazione. Il restante 30% è a carico del beneficiario. Nel caso di lavoratori subordinati, sarà l'azienda a farsi carico del 30%, salvo diverso accordo con il lavoratore. Tale contributo andrà corrisposto direttamente al Soggetto Attuatore in un'unica soluzione all'inizio della sperimentazione (o, se richiesto, in due tranche trimestrali di pari importo).

Il valore del voucher varia a seconda della modalità di frequenza prescelta e nello specifico:

Tipologia Voucher	Valore mensile postazione	Importo mensile co-finanziato (70%)	Contributo mensile a carico del beneficiario/azienda (30%)
A – Frequenza libera (min. 3 volte a settimana o 12 volte in un mese)	€ 210	€ 147	€ 63
B- Frequenza bisettimanale	€ 147	€ 103	€ 44
C- Frequenza monosettimanale	€ 100	€ 70	€ 30

11. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere presentata su specifica modulistica allegata a Offertasociale tramite PEC all'indirizzo ufficiodipiano@offertasociale.legalmail.it e in copia a info@slowworking.it specificando nell'oggetto: **Bando Smart Working- 2017**

Le domande devono pervenire entro non oltre le ore 12.00 di venerdì 13 ottobre 2017 pena esclusione.

In caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili il Soggetto Gestore si riserva la possibilità di prorogare il termine di presentazione delle domande o di riallocare le risorse sulla successiva finestra, presumibilmente attiva da aprile 2018.

12. VALUTAZIONE

I candidati, sia i lavoratori subordinati che i liberi professionisti, dovranno fornire tramite apposito schema indicazione del proprio bisogno di conciliazione secondo i seguenti criteri:

Criteri	Punti
Presenza di figli di età 0-3 (punteggio per ogni figlio)	3
Presenza di figli età 4 -12 (punteggio per ogni figlio)	2
Presenza di figli età 13-17 (punteggio per ogni figlio)	1
Presenza in casa di famigliari anziani (>65 anni) non autosufficienti	3
Famiglia monoparentale (genitore single)	3
Lavoratore con certificazione di invalidità	2
Coniuge lavoratore nel Vimercatese	2
Coniuge lavoratore fuori dal Vimercatese	1
Distanza dalla sede di lavoro oltre 20 km	2
Distanza dalla sede di lavoro oltre 50 km	3
Presenza di altri famigliari disabili da assistere	3

N.B. Alla richiesta andrà comunque allegata copia dello Stato di famiglia.

13. PREMIALITA' E PRIORITA'

Al fine di incentivare la partecipazione delle aziende, verrà assegnata una specifica premialità a progetti presentati da Aziende a beneficio dei propri lavoratori, nella misura di **3 punti per ogni lavoratore**.

A parità di punteggio sarà data priorità a chi non ha beneficiato della medesima agevolazione nell'edizione 2016.

La valutazione delle richieste, a parità di punteggio, terrà inoltre conto della data e ora di presentazione della domanda.

14. COMUNICAZIONE DEGLI ESITI E TEMPISTICHE

Sulla base delle richieste pervenute verrà stilata una graduatoria fino ad esaurimento dell'importo stanziato.

I risultati verranno trasmessi entro **giovedì 18 ottobre** e l'inserimento all'interno dello spazio di coworking, di concerto con le esigenze dei lavoratori e delle aziende, potrà **decorrere da lunedì 23 ottobre**. L'azione sarà conclusa entro il 20 di aprile del 2018.

Informazioni e chiarimenti relativi al bando possono essere richieste alla casella di posta info@slowworking.it oppure al numero 039.5973500